



ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO

**BANDO E-COMMERCE 2020
Nuovi mercati per le imprese lombarde**

Indice

BANDO E-COMMERCE 2020	1
A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	3
A.4 Soggetto gestore.....	4
A.5 Dotazione finanziaria.....	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	5
B.2 Interventi agevolabili.....	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità	7
C.1 Presentazione delle domande.....	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria delle domande e concessione dei contributi	9
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	13
D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari.....	13
D.3 Ispezioni e controlli	14
D.4 Monitoraggio dei risultati	14
D.5 Responsabili del procedimento	15
D.6 Trattamento dati personali	15
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento	16
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	17
D.8 Diritto di accesso agli atti	17
D.9 Clausola antitruffa	17
D.10 Allegati e Istruzioni.....	17
D.11 Sintesi dell'iter procedurale	18

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

In un contesto emergenziale dovuto alla crisi epidemiologica COVID-19 in cui è sostanzialmente inibita la partecipazione fisica alle manifestazioni fieristiche, si rende necessaria l'individuazione di canali alternativi per garantire comunque uno sbocco commerciale non limitato al mercato domestico dei prodotti delle imprese lombarde. Partendo da tale presupposto, Regione Lombardia e le Camere di Commercio della Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, promuovono la presente misura finalizzata al sostegno delle MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sui mercati tramite lo strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e/o sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile).

A.2 Riferimenti normativi

Il presente bando è attuato in base ai seguenti presupposti normativi:

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività";
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.2688 del 23 dicembre 2019 di approvazione del Programma di Azione 2020 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. XI/3190 del 3 giugno 2020;
- il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del 7 COVID-19" e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e delle rispettive disposizioni comuni citate;
in alternativa, su richiesta del beneficiario o d'ufficio, ove sussistano i requisiti:
- il Regolamento (UE) 1407/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) avere una sede operativa in Lombardia almeno al momento dell'erogazione del contributo;
- c) avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia al momento dell'erogazione del contributo;
- d) non avere ricevuto finanziamenti a fondo perduto su bandi regionali o camerali per le medesime spese;
- e) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;

- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Reg (UE) n. 651/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019 (in caso di contributo concesso nel rispetto della decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 sul regime quadro numerato come aiuto SA.57021);
- h) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- i) essere in regola con i versamenti contributivi, la verifica sarà effettuata a mezzo DURC;
- j) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

In relazione ai requisiti di cui alle lettere b) e c), nel caso delle imprese che non abbiano sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera al momento della domanda, è sufficiente che le stesse si impegnino ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo.

I requisiti di cui alle lettere a), d), e), f), h), i) e j) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

A.4 Soggetto gestore

In base a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. n. XI/3190 del 3 giugno 2020, Unioncamere Lombardia è identificata come soggetto gestore del Bando, comprese le attività di istruttoria delle domande e di controllo dei requisiti di ammissibilità garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 2.618.000,00 di cui:

- € 1.810.000,00 a carico della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione di Regione Lombardia;
- € 808.000,00 a carico delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Lombardia (di seguito "Camere di commercio").

Le risorse di Regione Lombardia sono destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo. Le risorse delle Camere di commercio sono destinate alle imprese con sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di commercio.

Lo stanziamento messo a disposizione delle imprese viene quindi ripartito come da tabella seguente:

Territorio	Fondi Regione Lombardia	Fondi Camere di commercio
BERGAMO	€ 1.810.000,00	€ 90.000,00
BRESCIA		€ 90.000,00
COMO - LECCO		€ 74.000,00
CREMONA		€ 31.000,00
MANTOVA		€ 31.000,00
MILANO MONZA BRIANZA LODI		€ 330.000,00

PAVIA	€ 100.000,00
SONDRIO	€ 12.000,00
VARESE	€ 50.000,00
TOTALE	€ 2.618.000,00

I soggetti richiedenti sono finanziati in ordine di punteggio in funzione della disponibilità delle risorse camerali e regionali, come meglio precisato al punto C.2.

Il soggetto gestore del Bando si riserva inoltre la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposite deliberazioni, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia e/o delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante.

Contributo concedibile	Investimento minimo (*)	Importo massimo contributo
70% delle spese ammissibili	€ 4.000	€ 10.000

(*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza dal contributo*

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola richiesta di contributo.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potranno essere ammesse al finanziamento solo per una domanda.

A fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.5 e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo potrà essere inferiore al 70% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA. In tal caso il beneficiario dovrà accettare con comunicazione PEC un contributo inferiore.

Il contributo sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione degli interventi e al superamento dell'investimento minimo, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

La misura riguarda il potenziamento e differenziazione delle imprese relativamente alle possibilità legate all'e-commerce in un'ottica di non essere rivolta come aiuto subordinato a quantitativi di esportazione né come creazione di reti di vendita ma alla possibilità di utilizzare ogni modalità informatica dovuta alla evoluzione del mercato, anche in questa fase di crisi economica dovuta alla pandemia, in modo da offrire i propri prodotti e servizi online sia per il mercato domestico che per il mercato estero favorendo la fruizione indifferenziata da parte di ogni tipo di fruitore.

Gli aiuti sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. 34/2020 e delle rispettive disposizioni comuni citate.

In alternativa, su richiesta del beneficiario o d’ufficio, ove sussistano i requisiti, gli aiuti potranno essere concessi nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis».

Gli aiuti di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo possono essere concessi nel rispetto del limite massimo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte, e possono essere cumulati con aiuti di cui al Quadro temporaneo, nonché con aiuti ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, o con aiuti concessi ai sensi di un Regolamento di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo previste da tali regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere concessi entro e non oltre il 31/12/2020. Tale termine potrà essere superato nel caso il contributo sia concesso ai sensi del Regolamento 1407/2013.

B.2 Interventi agevolabili

Al momento della presentazione della domanda, le imprese interessate dovranno avere già individuato il portafoglio prodotti da proporre sul canale di vendita online, i mercati esteri di destinazione e uno o più canali specializzati di vendita online, selezionati in coerenza con gli obiettivi di prodotto e dei mercati di destinazione.

Le aziende potranno presentare progetti relativi all’apertura e/o al consolidamento di un canale commerciale per l’export dei propri prodotti tramite l’accesso a servizi specializzati per la vendita online b2b e/o b2c:

- forniti da terze parti, che siano retailer, marketplace o servizi di vendita privata, a condizione che la transazione commerciale avvenga tra l’azienda e l’acquirente finale;
- realizzati all’interno del portale aziendale proprietario.

Al termine delle attività previste, **i progetti dovranno aver dimostrato l’avvio dell’attività di vendita online** salvo che l’impresa, in fase di descrizione del progetto, sia in grado di dimostrare che la tipologia di prodotti e/o i mercati di riferimento rendano impossibile o non conveniente l’effettuazione delle transazioni commerciali online. In questo ultimo caso, il portale e-commerce dovrà quanto meno permettere la possibilità di richiedere un preventivo o un ordine di acquisto.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammesse al contributo le seguenti voci di spesa rivolte ai mercati di destinazione indicati dall'impresa nella descrizione del progetto:

- a) accesso ai servizi di vendita online sui canali prescelti (tariffe di registrazione ed eventuali quote determinate in percentuale sulle transazioni effettivamente realizzate, sostenute durante il periodo di validità del progetto);
- b) analisi di fattibilità del progetto, con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento amministrativo, organizzativo, formativo, logistico, di acquisizione di strumenti e servizi;
- c) organizzazione di interventi specifici di formazione del personale (fino a un limite massimo del 20% della somma delle restanti voci di spesa ad esclusione della voce l));
- d) acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment;
- e) realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale export digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati esteri e ai siti di vendita online prescelti (p.e.: predisposizione delle schede prodotto nonché di tutorial, gallery fotografiche, webinar, per la presentazione degli articoli e relative traduzioni in lingua);
- f) progettazione, sviluppo e/o manutenzione di sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile), anche per quanto riguarda la sincronizzazione con canali marketplace forniti da soggetti terzi;
- g) progettazione, sviluppo e/o manutenzione di piattaforme di AR Business commerce, ad esempio simulatori 3D olografici che permettano di visualizzare gli ambienti (es. per mostrare la propria azienda: dotazione tecnologica, parco macchine,..), servizi, lavorazioni e prodotti (visualizzando i dati tecnici di interesse, esempi di lavorazioni effettuate, etc.);
- h) sostegno al posizionamento dell'offerta sui canali commerciali digitali prescelti verso i mercati esteri selezionati;
- i) automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web (API – Application Programming Interface);
- j) raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi CRM;
- k) protezione e/o registrazione dei marchi e/o degli articoli compresi nel portafoglio prodotti nei mercati di destinazione prescelti;
- l) campagna digital marketing ed attività di promozione sui canali digitali (fino un limite massimo del 20% della somma delle restanti voci di spesa ad esclusione della voce c)).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate all'impresa che richiede il contributo;
- essere sostenute e quietanzate¹ **a partire dalla data di approvazione del Bando con Determina D.O. di Unioncamere Lombardia;**
- essere sostenute e quietanzate entro la data massima del 31 marzo 2021;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, ed emesse dal fornitore di beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul "BANDO E-COMMERCE 2020" e il codice CUP assegnato in fase di concessione.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

¹ Fa fede la data della fattura e del relativo pagamento.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **10.00 del 25 giugno 2020 alle ore 12.00 dell'11 settembre 2020**.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo www.registroimprese.it (video tutorial per registrarsi disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia). Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "20CO Bando E-commerce 2020";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, **firmati digitalmente** e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - Allegato A - "domanda di contributo"
 - Allegato B- "questionario su predisposizione all'export del soggetto proponente"
 - Allegato C- "prospetto delle spese"
 - Allegato D - eventuale "Atto di delega"²,
 - Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
7. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "**invio pratica**").

² Da allegare solo se la persona che compila e firma il Modulo di Domanda non è il titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. **L'ordine di presentazione delle domande non dà diritto ad alcuna prelazione** e lo sportello di presentazione delle domande rimane aperto in ogni caso fino alla data indicata al punto C.1. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio.

C.3 Istruttoria delle domande e concessione dei contributi

L'istruttoria formale è svolta dagli uffici competenti di ogni Camera di commercio per le imprese appartenenti alla propria circoscrizione territoriale, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ed è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A.3;
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B.2;
- la completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C.1.

E' facoltà di Unioncamere Lombardia richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica, che sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante:

Criteri di valutazione	Parametri di valutazione	Fasce di valutazione	Punti
A. Chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi (max 50 punti)	A.1 Livello di chiarezza nella presentazione della proposta progettuale con particolare riferimento all'indicazione dettagliata di: <ol style="list-style-type: none"> 1. attività previste; 2. tempi di realizzazione; 3. obiettivi; 	Alto	Fino a 25 punti
		Medio	Fino a 16 punti
		Basso	Fino a 8 punti
	A.2 Livello qualitativo della proposta progettuale con riferimento alla coerenza del progetto rispetto agli obiettivi previsti: <ol style="list-style-type: none"> 1. natura e pertinenza dei servizi richiesti e degli eventi pianificati; 2. coerenza con le capacità tecnico-organizzative e con l'esperienza dell'impresa; 	Alto	Fino a 25 punti
		Medio	Fino a 16 punti
		Basso	Fino a 8 punti
B. Predisposizione all'export del soggetto proponente (da rilevare mediante il prospetto di analisi della predisposizione all'export (Allegato B) (max 50 punti)	B.1 Esperienza nell'export;	Fino a 15 punti	
	B.2 Organizzazione aziendale;	Fino a 20 punti	
	B.3 Capacità produttiva;	Fino a 15 punti	

Il Nucleo di valutazione è nominato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e sarà formato dai seguenti componenti:

- 2 rappresentanti di Unioncamere Lombardia, quale coordinatore del processo di valutazione;
- 1 rappresentante per ogni Camera di Commercio che parteciperà agli incontri che riguardano progetti presentati da soggetti del proprio territorio;
- 2 rappresentanti di Regione Lombardia (Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione).

Il Nucleo di valutazione potrà avvalersi anche del supporto di strutture del Sistema camerale, esperti individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore o esperti individuati con apposita manifestazione di interesse.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100 dei criteri qualitativi del progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria definitiva verrà determinata dal punteggio ottenuto per il parametro A.1 della precedente tabella.

I soggetti richiedenti saranno finanziati in ordine di punteggio fino al raggiungimento della dotazione finanziaria prevista. Più nello specifico, l'assegnazione avverrà con le seguenti modalità: seguendo l'ordine di punteggio, in primo luogo ciascun contributo sarà finanziato per il 50% con fondi messi a disposizione dalla rispettiva Camera di commercio (in funzione della sede dell'impresa) e per il restante 50% con fondi di Regione Lombardia. Una volta esaurite le risorse messe a disposizione da tutte le Camere di commercio, i fondi di Regione Lombardia rimanenti saranno assegnati, sempre scorrendo la lista delle imprese, senza più considerare il vincolo territoriale.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si conclude **entro il 30 ottobre 2020** (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria. Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda.

Le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili possono essere successivamente finanziate nel caso in cui entro massimo 120 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze del contributo concesso o nel caso in cui si proceda a rifinanziamento del Bando. In tale eventualità, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Le modalità per accedere alla procedura di rendicontazione attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e la relativa modulistica saranno comunicate in dettaglio sul sito di Unioncamere Lombardia nella sezione "Bandi e contributi" e alle singole imprese, contestualmente alla comunicazione di assegnazione del contributo³.

Le imprese dovranno presentare la rendicontazione delle spese **entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, la quale coincide con la data dell'ultima fattura a valere sul progetto**. Solo nel caso in cui il progetto si concluda prima della data dell'atto di assegnazione dei contributi (ma in ogni caso non prima della data di approvazione del presente bando), i 60 giorni di tempo a disposizione per la rendicontazione non partono dalla conclusione del progetto ma dalla data dell'atto di assegnazione.

Per la presentazione del progetto definitivo si possono utilizzare le stesse credenziali previste dal punto C.1 e procedere ai passaggi di seguito descritti:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare tipo pratica "Rendicontazione"
4. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "20CO Bando E-commerce 2020"
5. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
6. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
7. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati

³ Sarà messo a disposizione degli utenti un apposito "Manuale per la rendicontazione".

digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi e contributi alle imprese”:

- Modulo di rendicontazione
- Prospetto delle spese rendicontate
- Fatture corredate da quietanze di pagamento
- Eventuale “Atto di delega” (Allegato D)⁴

8. al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”).

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese non ricomprese nel periodo indicato al punto B.3;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell’intervento presentato e realizzato.

È responsabilità dell’impresa conservare la documentazione comprovante l’avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile (“eseguito” o “pagato”).

Sarà facoltà di Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di Commercio lombarde, richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Unioncamere Lombardia, tramite le Camere di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell’erogazione del contributo verificherà la regolarità:

1. dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d’ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);
2. della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio eroga il contributo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell’erogazione del contributo, l’intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all’investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto D.2 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate ma comunque superiori all’investimento minimo, il contributo sarà rideterminato in base all’importo delle spese effettivamente sostenute.

⁴ Da allegare solo se la persona che compila e firma il Modulo di Rendicontazione non è il titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche, per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia;
6. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
7. ad avere sede operativa in Lombardia⁵ almeno al momento della liquidazione del contributo;
8. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto; in ogni caso le spese ammissibili non dovranno essere inferiori al 70% dell'investimento indicato in domanda e comunque non inferiori all'importo minimo richiesto;
9. a segnalare, motivando adeguatamente, e almeno 15 giorni prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, **che superino il valore del 30% delle spese previste**. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute ad Unioncamere Lombardia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
10. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
11. mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese di una delle Camere di commercio lombarde per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
12. non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato.

D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. la rendicontazione delle spese non sia trasmessa entro i termini previsti dal precedente punto C.4;
4. le attività previste non vengano concluse entro il 31 marzo 2021;
5. le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto o siano inferiori al 70% delle spese ammesse in domanda;

⁵ Nel caso in cui il contributo sia stato finanziato con fondi della Camera di commercio, al momento della liquidazione del contributo la sede operativa dovrà essere localizzata nel territorio di competenza della Camera di commercio che ha finanziato il contributo.

6. l'impresa beneficiaria non abbia sede operativa in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo;
7. nel caso in cui il contributo sia stato finanziato anche con fondi della Camera di commercio, la sede operativa non sia localizzata nel territorio di competenza della Camera di commercio che ha finanziato il contributo;
8. sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
9. sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3;
10. il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione delle attività;
11. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta in fase di rendicontazione;
12. nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
13. nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124 – articolo 1, commi 125-129).

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo "BANDO E-COMMERCE 2020".

D.3 Ispezioni e controlli

Saranno effettuati controlli periodici a campione – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato) e/o delle Camere di Commercio Lombarde – presso la sede dei beneficiari e/o centro erogatore di servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari
- Interventi attivati
- Interventi realizzati
- Risorse impegnate
- Risorse erogate

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction:

- nella fase di 'adesione'

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/Bando E-Commerce/P4/A>

- nella fase di "rendicontazione":

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FIAN/P3/Bando E-Commerce/P4/R>

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabili del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando

contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	imprese@lom.camcom.it	02.6079601	Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande

Per problemi tecnici di natura informatica, contattare il Contact center di Infocamere al numero 0492015215.

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/listTipologie> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

D.9 Clausola antitruffa

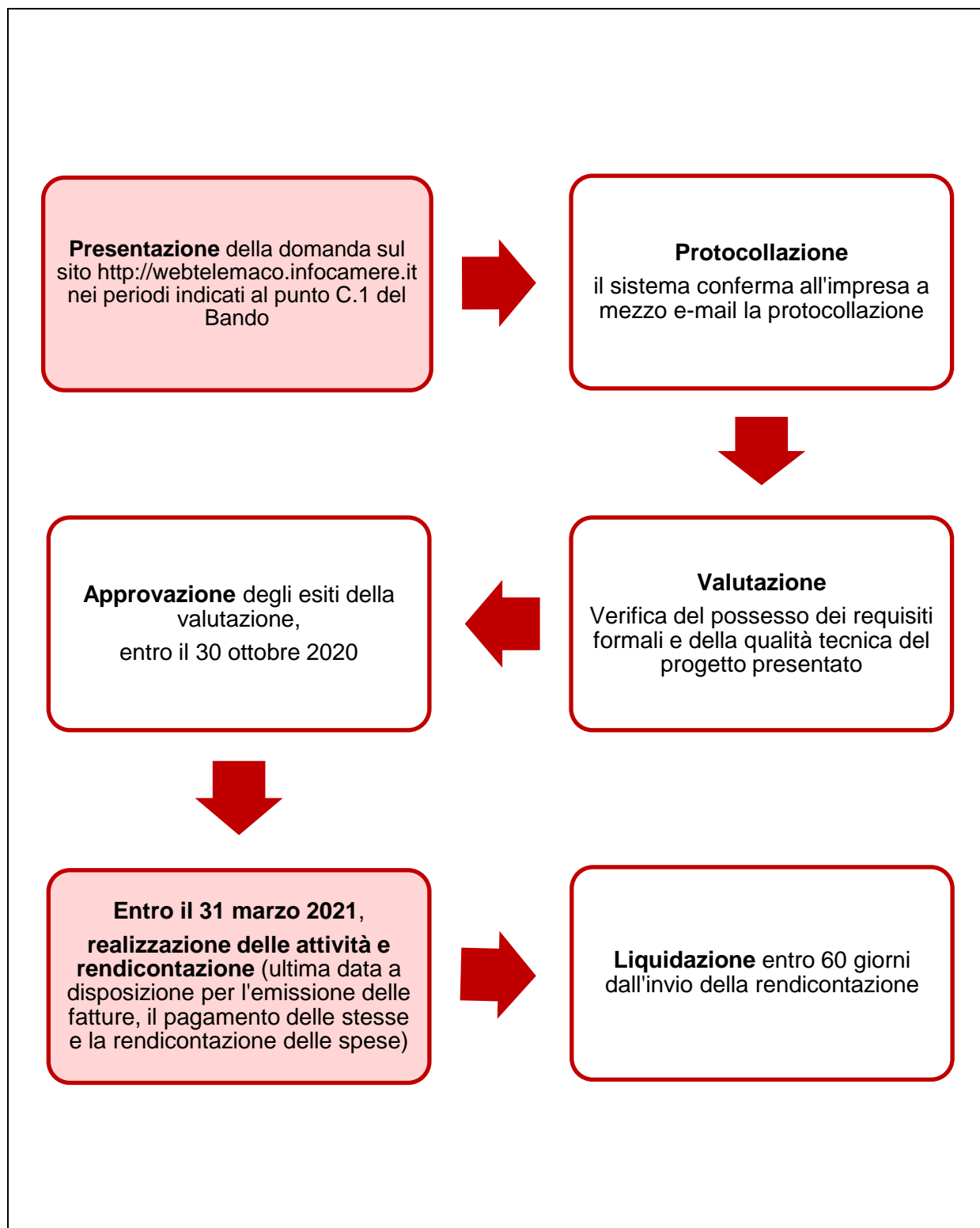
Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato A - "domanda di contributo"
- Allegato B- "questionario su predisposizione all'export del soggetto proponente"
- Allegato C – "prospetto delle spese"
- Allegato D - "Atto di delega",
- Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.

D.11 Sintesi dell'iter procedurale



Note:

- *in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa*
- *in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.*